1815.

1815

Napoli li 27. Nov.e 1815.

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

1815.
16

Mio caro Sig.r Thorvaldsen

Roma

Mio caro Sig.r

Sono assai rincresciuto che, dopo d'Hanno interessato
assai sinceramente gl'indirizzi Amichevoli fin'ora scrittili
Sig.r
Lasso io non Hanno visto niuno Suoi Lavori. Essendo Hanno
Suoi Compatriotti ancora Lontani per ritornare
in Patria, ho inteso che Hanno fatto un Modello in Gesso
rappresentante Venere, e che vorrebbero vederlo in Marmo
prima di partire. Ritorno Domani sera a Napoli, e starò ancora
Settimane; e vorrebbe vedere che Mercoledì Sabato mi
Napoli Chiudano, Sollecito un Lavoro così importante acciò
Hanno fini Viaggi Compatriotti non Lasciano di ritornare
meritato Encomio

P. S. Se Sig.r Hanno acquistato Lapis Sollecito Sig.r
vendere 100 Zecchini Gesso per Lavoro, Lotta ho inteso, che niuno
Stimi fa Lavoro in avorio io Voglio Ordini in Roma Lavoro
Hanno Volesse Lo Lavorare.

Amico e Compatriotta Riverito
Principessa di Belmonte

Di Lotta —

27/11 1815

1815.

Mio Caro Thomas Defon

Il grazie nel cielo sono arrivata felicemente
in Napoli, Lenza verun sinistro, ma non posso di-
-mentiare nela vostra persona ne la vostra cara
Elisa, ne le vostre rare qualità —
Spero che la vostra salute vada meglio, e vi vi mande-
rò il medicamento che vi promisi con un mio amico
che partirà dopo domani — Spero che la vostra vita
sarà sempre ricompensata augurandovi tutto
il bene, e la felicità possibile Vostra devma Amica
Isabella